

**SAN SEVERO** SULLA PROVINCIALE «35» PER MARINA DI LESINA. MATTEO AMORUSO, 45 ANNI È MORTO SUL COLPO

# Muore vigilantes

Impatto fatale tra un camion carico di bibite e un portavalori  
La vittima era anche un noto capo ultras del Foggia calcio

● **SAN SEVERO.** Un'una strada stretta e una maledetta coincidenza. Dove è facile ritrovarsi a impegnare la carreggiata mentre arriva un altro mezzo. È morto così Matteo Amoruso, il vigilante 45enne di Foggia, vittima dell'incidente verificatosi ieri, intorno alle 11, sulla provinciale «35» per Lesina marina che collega San Severo alla statale «16», meglio nota come via vecchia per Torre Fortore. Feriti i due coelghi che, con lui, viaggiavano sul mezzo blindato; contuso il conducente dell'altro mezzo.

Punto di partenza la momentanea chiusura della ex statale «16 ter» (ora provinciale) che da San Severo porta a San Paolo Civitate. Tutto il traffico diretto nella cittadina si riversa sulle strade interne per dare la possibilità di effettuare lavori per il rifacimento di un cavalcavia che, dopo soli pochi anni, ha ceduto.

Il furgone della "Black Security" stava rientrando da San Paolo mentre il camion, carico di bibite e pomodori



**S. SEVERO**  
Il luogo dell'incidente e il recupero del corpo di Amoruso



**SAN SEVERO** COMITATO «PAGLIERINI»

## «Urge raddoppio sulla statale»

● **SAN SEVERO.** «Basta chiacchiere sul raddoppio della statale «16» occorre intervenire con i fatti». È quanto afferma Luigi Ciannilli, originario di Serracapriola ma residente a Ferrara) presidente del comitato per la sicurezza stradale «Paglierini».

«Dai dati del 2012 - spiega Ciannilli -, si evince la abnorme sproporzione di morti tra la provincia di Foggia e le altre province, sia in proporzione agli incidenti che agli abitanti. La strada statale «16» non viene percorsa solo dall'utenza pubblica e privata ma anche da mezzi di soccorso e delle forze dell'ordine, in qualsiasi condizione climatica e di illuminazione».

Perciò, secondo il presidente del comitato Paglierini

senza un monitoraggio in tempo reale la questione della sicurezza stradale non la si riesce ad inquadrare. «Eppure la soluzione - aggiunge Ciannilli -, potrebbe essere semplice. Si tratta di consentire l'accesso ai dati degli incidenti in transito per il pronto soccorso e il 118 e rielaborarli per disporre di dati in tempo reale. Nel 2002 sono stati anche stanziati dei fondi su questo tema, che non sappiamo come le Regioni li hanno utilizzato. In tal modo si avrebbe una mappatura esatta di dove succedono gli incidenti e le cause, nell'arco di 24-48 ore al fine di scongiurarne altri per le stesse ragioni. Risultatiche le istituzioni preposte potrebbero così utilizzare a fini di prevenzione».

[A.Ciav.]

**POGGIO IMPERIALE** IL «SAP» DOPO L'ASSALTO AL PORTAVALORI

## «Malavita più agguerrita e poliziotti demotivati»

● **POGGIO IMPERIALE.** Sap (Sindacato autonomo polizia) sempre più preoccupato di come gli agenti sono costretti a lavorare in provincia. È la denuncia del segretario provinciale Giuseppe Vigilante a margine del raid messo a segno lunedì scorso da un commando di circa dieci persone a un portavalori della "N" Service" lungo la "provinciale" che collega Apricena a Poggio Imperiale. Appello lanciato a Viminale, al prefetto, al questore e agli organismi nazionali del sindacato.

«Da tempo - si legge nella nota diffusa - denunciavamo che in Capitanata la politica della sicurezza è disastrosa. Da tempo denunciavamo che, nei commissariati come San Severo, vi è mancanza di per-



**Giuseppe Vigilante**

nostri colleghi intervenuti inducendoli ad abbandonare gran parte della refertiva per darsi alla fuga».

Poi una riflessione su quella sparatoria che poteva avere effetti peggiori. «Un grazie ai colleghi che hanno messo a rischio la loro vita - conclude il segretario provinciale del Sap - ma non possiamo esimerci di gridare a gran voce che i poliziotti dff Capitanata sono stanchi e demotivati, non gratificati, con mezzi assolutamente non idonei a fronteggiare il dilagante fenomeno di una criminalità sempre più agguerrita e senza scrupoli: Come faremo i poliziotti foggiani a garantire il controllo del territorio? Per questo chiediamo interventi nelle sedi competenti».



**Matteo Amoruso**

pelati stava andando a San Paolo, sede dell'azienda distributrice di prodotti alimentari. Fatale l'impatto sulla carreggiata stretta e il portatori è uscito fuori strada capottandosi due volte. Impatto fatale per Amoruso deceduto sul colpo.

La vittima era molto conosciuta nel capoluogo perché capo ultras da una vita del Foggia calcio. E ieri il sito del club rossonero ha ricordato il supporter con un messaggio. Amoruso lascia moglie e tre figli.

**SAN SEVERO** PER L'OCCASIONE I RAGAZZI HANNO RIPULITO ANCHE ALCUNE AIUOLE DEL CENTRO ABITATO

## Assoraider, vent'anni di attività scout al servizio della comunità cittadina

● **SAN SEVERO.** Ha festeggiato i vent'anni di presenza sul territorio la locale sezione Assoraider con sede nella parrocchia Croce Santa. Per festeggiare l'anniversario della nascita il gruppo scout si è fatto promotore dell'apertura delle attività della Regione con la presenza in città domenica scorsa di oltre 400 scout pugliesi, fra cui anche il presidente capo scout ed il presidente d'onore della Associazione. Durante la manifestazione dopo i momenti ricreativi i volontari, anche se per due terzi non sanseveresi, si sono resi protagonisti di un'attività di ripulitura di alcune aiuole o aree verdi della città, rendendo un duplice servizio alla cittadinanza: il primo, la pulitura delle aree da erbacce e rifiuti, il secondo, dare il buon esempio da seguire.

«La manifestazione - spiega Michele Salcone, presidente locale dell'Assoraider - ha avuto come tema "Inventiamo nuove



strade», motto chiaramente rivolto al futuro che ci attende con le sue sfide, ostacoli e gioie». Le attività della sezione proseguiranno in via San Rocco 6 il sabato dalle 17 alle 19 e la domenica dalle 9.30 alle 12. Ad

attendere gli scout nei prossimi mesi i campi invernale, primaverile ed estivo, durante i quali tutti gli iscritti si muovono alla volta di mete montane, per sperimentare il contatto con la natura.

[A.Ciav.]

**S. SEVERO**  
Foto di gruppo per la festa Assoraider; a destra, la bonifica delle aiuole

